

## LA GRANATA DI SONDRIO



Sondrio, 19/03/2025

Durante la Prima Guerra Mondiale la provincia di Sondrio ha pagato un alto tributo di vittime. In Valtellina si è consumata la Guerra Bianca, così è stato definito il conflitto combattuto ad oltre 3000 metri di quota con il paesaggio quasi perennemente innevato. Questo ha permesso un ottimo stato di conservazione dei manufatti e degli ordigni bellici.

Uno di questi si è conservato benissimo e troneggia con tutta la sua pericolosità al Comando dei Vigili del Fuoco di Sondrio. Continua indisturbato a disseminare le sue schegge ferendo coloro che hanno la sventura di averlo come dirigente.

Un ordigno che contamina il suolo sondrasco e prosegue imperterrito a far danni senza che nessuno sia in grado di disinnescarlo.

Continue vessazioni ai danni delle Lavoratrici e dei Lavoratori con atteggiamenti a dir poco

inappropriati e fuori luogo, non consoni ad un uomo dello Stato.  
Meglio dire “ometto” vista la sua non curanza e la sua sfacciataggine!  
Una bella faccia di bronzo, una bomba a mano, che proietta le sue parti affilate  
infischiandosene delle relazioni sindacali, dei precetti del Direttore Regionale,  
insomma...continua a fare i suoi porci comodi con non comune tracotanza.

**PECCATO CHE LA SITUAZIONE STIA DEGENERANDO OLTREMODO ED È GIUNTO IL  
MOMENTO DI CHIAMARE GLI ARTIFICIERI PER RENDERE INOFFENSIVA QUESTA  
PERICOLOSA GRANATA DI SONDRIO.**

il Coordinamento Nazionale di USB Vigili del Fuoco